

PROGETTO CONTINUITÀ
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto in rete degli Istituti Comprensivi di:
Fumane, Negrar, Pescantina, S. Pietro In Cariano,
S. Ambrogio di Valpolicella, Peri, Bussolengo.
Anno Scolastico 2012-2013

***La storia del leone
che non sapeva
scrivere***



PREMESSA

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie della Valpolicella consente di facilitare la transizione anche da un istituto ad un altro.

Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività di laboratorio improntate sul gioco, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico- culturali serenamente.

Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno nel mese di maggio nel momento della visita alla scuola primaria e svilupperanno attività organizzate.

Il progetto si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale.

OBIETTIVI

- ✿ Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- ✿ Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- ✿ Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto.
- ✿ Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze.
- ✿ Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- ✿ Sviluppate la consapevolezza fonologica, in particolare la divisione sillabica delle parole

CONTENUTI DEL PROGETTO

- ✿ Scelta di una storia che diventa per i bambini e le bambine una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell'infanzia e che nello stesso tempo è anche strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria;
- ✿ la dimensione narrativa si propone con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto alle prime letture e i personaggi sono ben caratterizzati;
- ✿ preparazione con i bambini/e di una "valigia" che contiene alcuni elaborati da portare con sé alla scuola primaria;
- ✿ l'elaborazione grafico-pittorica lascia spazio alla creatività individuale;
- ✿ per i bambini/e l'animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza per questo anticipare contenuti della scuola primaria.

PERSONE COINVOLTE

Le bambine e i bambini iscritti alla classe prima per l'anno scolastico 2013-2014 e le insegnanti che li seguono, le colleghe della scuola primaria del proprio istituto, le insegnanti referenti per la continuità educativa.

Coinvolgimento delle famiglie per la presentazione e condivisione del progetto.

SPAZI

Scuola dell'Infanzia, scuola primaria per il momento della visita nelle giornate di accoglienza.

TEMPI

Tra il mese di aprile e l'inizio del mese di giugno.

MATERIALI

Libro della storia scelta, canzone, filastrocca o poesia, strumenti musicali, materiale di facile consumo, colori di vario tipo, carte colorate, colle per la realizzazione delle attività.

LA VALIGIA

La valigia costruita insieme ai bambini vuole porre l'attenzione sulle attitudini, sugli stili e le potenzialità personali, rimandando al fascicolo e ai suoi allegati una lettura più attenta delle conquiste collegate al percorso formativo. Il significato affettivo/motivazionale della valigia è ulteriormente rafforzato da questa scelta, mentre gli elaborati realizzati mantengono una valenza significativa per la conoscenza del bambino, del suo modo di essere e di esprimersi.

Per i colleghi della scuola primaria i lavori della valigia rappresentano un'opportunità ulteriore, oltre alla lettura del fascicolo personale e agli scambi previsti negli incontri di continuità, per un primo approccio ai futuri allievi e per pensare a un percorso di accoglienza in continuità.

Per i bambini, ritrovare nel nuovo ambiente scolastico una traccia delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia è di incoraggiamento ad affrontare e vivere con serenità le nuove proposte didattiche; per i genitori è un progetto che rassicura e accompagna positivamente il cambiamento.

IL LIBRO:

“La storia del leone che non sapeva scrivere” M.Baltscheit ed. Motta Junior

Il leone non sapeva scrivere. Ma per lui era uguale, visto che sapeva ruggire e mostrare le zanne. E per un leone, è più che sufficiente. Ma un bel giorno il leone incontrò una leonessa...

Il testo scelto offre diverse opportunità di lavoro attraverso:

- 🐾 la conoscenza del personaggio protagonista e le sue caratteristiche;
- 🐾 la conoscenza degli altri animali della storia e delle loro caratteristiche;
- 🐾 l'acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità e sentirsi capace di interagire e collaborare con gli altri;
- 🐾 l'approfondimento della conoscenza dei personaggi attraverso la rilettura del testo alla scuola primaria;

Possono essere argomenti di approfondimento:

- 🐾 la scoperta del nuovo ambiente scolastico e le aspettative,
- 🐾 l'amicizia, la diversità e l'integrazione,
- 🐾 la capacità di affrontare problemi e risolverli,
- 🐾 conoscersi, accettare i cambiamenti,
- 🐾 riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni



ATTIVITA' PROPOSTE

Situazione di partenza

Spieghiamo il significato del lavoro che faremo prima di presentare ai bambini il libro.

CACCIA AL LIBRO

Creiamo un contesto di stupore quando apriamo una scatola e ci accorgiamo che al posto del libro c'è una busta con una lettera: con la caccia al "tesoro" facciamo trovare il libro ai bambini...

Com'è, come non è
che qui dentro il libro non c'è?
Certamente voi lo dovete cercare
in qualche posto deve pur stare
ma prima un indovinello dovete indovinare.
Dov'è che la mamma prepara da mangiare
e che i piatti si mette a lavare?
Se proprio lì cercherete,
con un po' di fortuna lo troverete,
se invece un altro bigliettino dovrete trovare
il gioco continua, non c'è niente da fare.

(Biglietto nella cucinetta)
Un libro di storie forse cercavate?
Ma da qui son passate tre fate
e con un po' di magia
il libro han portato via.
Se cercherete dove tutti diventate pittori
probabilmente il libro salterà fuori!

(Libro nell'angolo della pittura)



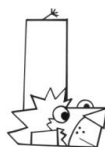
Facciamo una copertina al libro e disegniamo davanti la **lettera ELLE (ALLEGATO N.1)** a forma di leone: di cosa parlerà questo libro?

Chiediamo di ascoltare con attenzione e leggiamo "La storia del leone che non sapeva scrivere"

ATTIVITA' DI BRAIN STORMING:

- 🐾 Chi è il protagonista? Chi incontra?
- 🐾 Come si comporta? Cosa chiede?
- 🐾 Chi sono gli altri animali? e come si comportano?
- 🐾 Come si sente?
- 🐾 E poi....? Come va a finire?
- 🐾 Che cosa vuole dirci questa storia?
- 🐾 Riflettiamo sui significati della storia: cosa vuol dire sentirsi triste, arrabbiato, innamorato, piccolo, felice, grande, aver bisogno di essere aiutato, incapace di scrivere e di leggere, essere soddisfatto, meravigliato, compreso.

IL LABIRINTO E LA LOCANDINA



Con l'utilizzo di alcune corde, sistemate sul pavimento, costruiamo un labirinto con al centro un cesto con le "locandine" della storia (**ALLEGATO N.2**). Tutti i bambini seguiranno il percorso e si prenderanno la locandina come ricordo della storia e come augurio per il percorso che stanno per cominciare.

ANIMAZIONE ALLA LETTURA

La storia potrà essere illustrata per sequenze e drammatizzata.

Proponiamo il gioco **del bucato matto** e/o **della febbre della lettura** e il gioco **frasi in borsetta, gioco psicomotorio, il filo della ragnatela**.

BUCATO MATTO

Si preparano le **immagini in sequenza**, (**ALLEGATO N.3**) oppure si mescolano personaggi, oggetti, ambienti...e si pescano appendendoli con le mollette su di un filo, ricostruendo la sequenza. È possibile mettere più immagini nello stesso punto, attaccandole l'una all'altra in verticale (ad esempio mettere insieme un personaggio o due, un oggetto, un ambiente).

LA FEBBRE DELLA LETTURA

Formiamo 2 file di bambini: la squadra gialla e la squadra azzurra. Ciascun bambino ha in mano un pezzettino di velcro rosso. Su due cartelloni appesi alla parete ci sono disegnati due termometri con la punta rivolta verso il basso. La linea di mercurio è sostituita dal velcro bianco. L'insegnante pone una domanda relativa alla storia appena letta. Il bambino che sta davanti e che conosce la risposta corre e suona un campanello posto a poca distanza dai termometri, dice la risposta e, se è esatta, attacca il suo velcro rosso al termometro della squadra a cui appartiene.

Vince la squadra che, alla fine delle domande, ha la "febbre" più alta!

NOMI IN RITMO

(ALLEGATIN.4)

Proponiamo il gioco in palestra utilizzando le immagini degli animali della storia. L'insegnante predispone dei cerchi e i bambini saltano quante volte sono le sillabe che formano la parola scelta: Si chiede loro di fare attenzione al numero di cerchi utilizzato per scandire le parole.

La "misura" delle parole può essere scandita anche attraverso giochi sonori, come il battito del tamburo o semplicemente delle mani.

I risultati possono poi essere registrati su tabulati predisposti a livello di gruppo o per verifica, come lavoro individuale.

Si procede poi ad assegnare ai bambini i disegni degli animali fotocopiati su carte colorate o da colorare avendo cura di tracciare dietro, il segno da seguire per tagliare l'immagine in base alla sillabazione. Al bambino spetta poi ricomporre l'immagine assemblando i pezzi accompagnando l'operazione con l'uso della voce.

Il gioco può essere eseguito anche ricostruendo la parola dell'animale, in tal caso è necessario predisporre già la segmentazione delle parole dietro l'immagine dei relativi animali. Per facilitare tale attività, finalizzata all'analisi e alla scoperta della struttura della parola (lunga-corta), ai bambini vengono dati dei cartoncini con riprodotta in piccolo l'immagine dell'animale con applicata anche la parola completa.

Il tutto può essere conservato in busta o altri contenitori o rilegato. In quest'ultimo caso attraverso la lettura del fascicolo possono nascere:.... simpaticamente " **LE PAROLE RIDICOLE**"



GIOCO PSICOMOTORIO

In palestra predisponiamo un "ambiente savana" per un percorso sensoriale:

- Telo di plastica con sopra terra per il fango,
- Tappeto morbido o erba di plastica per l'erba,
- Castello per arrampicata per gli alberi,
- Teli blu\azzurro o carta appallottolata, o carta di uova di Pasqua per lo stagno,
- Sassi o mattoni psicomotori per fare i ciottoli del fiume ...

I bambini scalzi, con sottofondo musicale che richiama la savana, imitano le andature e le posture degli animali: camminare, nuotare, arrampicarsi, strisciare, rotolare, saltare, diventare grandi, piccoli, alti, bassi ...

IL FILO DELLA RAGNATELA

Prepariamo otto sequenze della storia sistemate su un foglio A4 plastificato (**vedi ALLEGATO N. 3**), in cui è presente, oltre all'immagine, anche un foro di circa 7 centimetri. Distribuiamo le sequenze ad otto gruppi di bambini seduti in cerchio.

In mezzo al cerchio lanciamo un gomitolo di lana e chiediamo al gruppo che ha la prima immagine di passarlo nel foro; poi questo gruppo lo lancerà al gruppo che possiede la seconda immagine e così via. Il gomitolo passando da un'immagine all'altra crea una specie di ragnatela. Alla fine del gioco riavvolgiamo il filo del gomitolo e alla fine ci accorgeremo che le sequenze sono perfettamente in ordine temporale.

COSTRUIAMO LA VALIGIA



Osserviamo insieme le immagini del libro, descrivendole e commentandole.

Proponiamo ai bambini di completare con tecniche miste e materiali vari l'immagine di una savana sulla valigia a forma di busta.

Il modello concordato di valigia, richiede l'utilizzo di una striscia di cartoncino bianco e colorato a piacere, a scelta, di cm 70x45 da piegare per formare una busta. La maniglia sarà inserita nella parte alta. Prepariamo un rotolino di cartoncino dove inseriremo un foglio sul quale il bambino disegna le sue aspettative, le sue paure, la sua felicità... rispetto alla frequenza alla scuola primaria. Se i bambini lo desiderano lasciamo che scrivano, dietro, il loro nome e cognome. Sempre dietro alla valigia scriviamo il nome della scuola d'infanzia di provenienza.

Esponiamo in entrata una copia del progetto e in seguito appendiamo anche le "valige" realizzate, per comunicare ai genitori che ci stiamo preparando per il passaggio alla scuola primaria.

Dentro la valigia mettiamo:

- 🐾 **La carta di identità:(ALLEGATO N.5)** su foglio A4 piegato a metà (con i pennarelli sottili, o matite colorate), sulla prima pagina disegniamo l'iniziale del nostro nome dentro una cornice di pregrafismo; dentro a destra il disegno di se stesso a figura intera, dietro scriviamo come si descrive il bambino. (Mi chiamo... mi piace quando... gioco con... mi piace mangiare o non mi piace... sono triste se... contento quando... i giochi chi preferisco sono... sono capace di...)
- 🐾 **Un disegno della storia** (su foglio A3, con tecniche diverse)
- 🐾 **Scrittura spontanea:** Un disegno a scelta della storia, utilizzando un pennarello sottile nero, con pochi elementi facendo scrivere ai bambini, in modo spontaneo, quello che hanno disegnato senza correggere (in matita scrivere quello che loro avrebbero voluto scrivere).
- 🐾 **Un burattino:** Invitiamo i bambini a disegnare un personaggio, scelto tra gli animali proposti, su un cartoncino che andrà ritagliato e incollato su un bastoncino, alla scuola primaria a settembre, sarà utilizzato come burattino.
- 🐾 **Riordino delle 4 sequenze della storia (ALLEGATO N.6)** che andranno incollate su una striscia di cartoncino; sotto ad ogni sequenza scriviamo le osservazioni.

Alla scuola Primaria:

Nel mese di maggio ogni plesso della scuola primaria dei vari Istituti Comprensivi programmerà delle attività da proporre ai bambini/e della scuola dell'Infanzia in occasione della **giornata di accoglienza**. I bambini di quinta prepareranno un regalo (segnalibro, collana, ecc.) per ogni bambino/a, per far ricordare la prima visita alla nuova scuola. I nostri bambini potranno portare un disegno da regalare.

Alcune proposte per le insegnanti della scuola Primaria:

A **settembre** 2013 i bambini/e troveranno nella nuova scuola una grande savana dove collocheranno il loro burattino .

- 🐾 Rilettura del libro "il leone che non sapeva scrivere"
- 🐾 Lettura della filastrocca "un leone innamorato" (**ALLEGATO N.7**)
- 🐾 Ogni bambino nella lettura di immagini, associa in modo spontaneo un colore ad un emozione
- 🐾 Riordino delle sequenze, in base all'ordine degli animali che il leone incontra (**VEDI ALLEGATI N.4**)
- 🐾 Scrittura spontanea: il bambino sceglie un'immagine, disegna pochi elementi e scrive spontaneamente quello che ha disegnato. (verifica di confronto tra il lavoro svolto alla scuola dell'Infanzia, e l'inizio del lavoro alla Scuola Primaria)